



CIVIDALE  
DEL FRIULI

# mittelfest disordini

SABATO 27

DOMENICA 28

LUGLIO 2024

ORE 10.30

E ORE 17.00

PARTENZA DA BORGIO DI  
PONTE

Prima assoluta

Spettacolo itinerante

TEATRO

durata: 60 minuti

ispirato ai racconti di Joseph Roth

testo e regia

Jacopo Giacomoni

con gli attori del Collettivo L'Amalgama

Caterina Bernardi, Federica Di Cesare,  
Massimiliano Di Corato, Gilberto Innocenti

e gli artisti di Circo all'inCirca

Simone Di Biagio, Laia Picas Rodoreda,  
Paolo Tonezzer

produzione

Mittelfest2024

## ZLOTOGROD

E se Cividale non fosse un paese italiano vicino al confine sloveno, ma un paese all'estremo est dell'impero austroungarico, al confine con l'impero russo, agli inizi del secolo scorso? Se il fiume, le case, la chiesa, la taverna di Cividale fossero invece fiume, case, chiesa e taverna di Zlotogrod, la località letteraria dove il celebre scrittore Joseph Roth ha ambientato diversi racconti? Uno spettacolo itinerante di teatro e circo attraverso il centro di due cittadine sovrapposte sotto la guida di un inflessibile verificatore di pesi e misure. Gli abitanti lo disprezzano, ma lui resta fedele al suo compito: scovare i pesi falsi. Ogni cosa passa in secondo piano, perché prima di tutto viene la Legge, il rigore dell'esattezza. Si sa, tuttavia, che «anche i funzionari sono esseri umani».

## JOSEPH ROTH

Nato nel 1894 in una famiglia ebrea di Brody – nell'odierna Ucraina, ma al tempo parte dell'impero austroungarico – fu ufficiale dell'esercito nella Grande Guerra, poi, a partire dal 1918, giornalista e romanziere. Nel 1933 l'avvento del nazismo lo costrinse ad abbandonare la Germania, dove viveva. Morì esule a Parigi nel 1939. La sua opera si dispone lungo due versanti: da un lato l'epos del *finis Austriae*, dall'altro quello della dispersione dell'ebraismo orientale.

I suoi romanzi e i suoi racconti, spesso ambientati tra la Russia e i confini orientali dell'impero asburgico, raccontano un mondo nel quale temi e personaggi riecheggiano e si rincorrono. Zlotogrod è un paese fittizio che fa da sfondo al romanzo breve *Il peso falso* e che ritroviamo, per esempio, anche nell'opera testamento di Roth, *La Cripta dei Cappuccini*.

## JACOPO GIACOMONI

Laureato in Filosofia con una tesi sull'esistenza dei personaggi fittizi, lavora come drammaturgo e performer. Nel 2023 vince la menzione speciale Franco Quadri del Premio Riccione con il testo *È solo un lungo tramonto*. Nel 2024 vince il bando autori di Biennale Teatro con il testo *Tacet*. Porta avanti una ricerca strutturalista sulla drammaturgia, progettando ordigni spettacolari che accolgono la partecipazione del pubblico e il caso, cercando di costruire esperienze teatrali ludico-rituali che inneschino cortocircuiti con il tempo e lo sguardo di spettatori e performer. Negli ultimi lavori ha creato dei parassiti drammaturgici che aggrediscono organismi testuali già esistenti, un dispositivo teatrale per eleggere la più grande tragedia dell'umanità, un ufficio teatrale per la celebrazione di un funerale in scena, un gioco per rivivere da zero una seconda vita sul palcoscenico, un esperimento di hauntology teatrale sulla perdita della memoria del padre. Come performer fonde il suo percorso di attore a quello di sassofonista, in una continua esplorazione nel campo dell'improvvisazione libera e dei suoni non idiomati. Dal 2024 è Dramaturg di Mittelfest.

SABATO 27  
DOMENICA 28  
LUGLIO 2024  
ORE 10.30 E ORE 17.00

# Zlotograd

Jacopo Giacomoni/Collettivo  
L'Amalgama/Circo all'inCirca

## COLLETTIVO L'AMALGAMA

Il Collettivo L'Amalgama è una compagnia di dieci attori e attrici che si sono conosciuti e formati tra il 2013 e il 2016 alla Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine, sotto la guida di registi e pedagoghi di livello nazionale e internazionale.

La compagnia nasce nel 2016 e da allora inizia a produrre spettacoli di vario genere: creazioni originali, adattamenti e drammaturgie contemporanee, ricevendo negli anni diversi premi e riconoscimenti.

Nel 2021 la compagnia si costituisce Associazione Culturale.

Punto di forza della compagnia è la molteplicità dei componenti, ciascuno con la sua visione e la sua specificità: dieci artiste e artisti che sanno trovare nell'amalgama degli elementi la loro forza dirompente.

Il comune denominatore degli spettacoli della compagnia è la continua ricerca di linguaggi, temi e poetiche legate alla necessità di fare teatro "qui e adesso".

Per questo motivo i progetti del Collettivo L'Amalgama sono legati tra loro dalla continua ricerca di temi e istanze che attraversano il presente, dall'interesse per i processi di creazione teatrale nel territorio e con le comunità, dall'urgenza della ricreazione del pubblico dentro e fuori il "teatro", dentro e fuori la tradizione.

## CIRCO ALL'INCIRCA

Il circo contemporaneo è un po' come la filosofia: mentre alcuni si stanno chiedendo a cosa serva l'arte nel mondo a portata di touch screen, un piccolo gruppo di artisti cerca alternative di vita, mostra a tutti insolite strade percorribili, dà spazio a pensieri non conformati all'abitudine.

È il nostro piccolo circo contemporaneo, prima ancora che una tipologia di performance, è uno stile di pensiero schietto, dinamico, attento all'altro; uno stile che si trasforma in espressione creativa, attenzione educativa e pratica di vita, non senza un po' di humor.